

Cipriano de Rore, *Ancor che col partire*

Ancor che col partire  
Io mi senta morire,  
Partir vorrei ogn'hor ogni momento,  
Tant'è il piacer ch'io sento  
De la vita ch'acquisto nel ritorno.  
Et così mill'e mille volte il giorno  
Partir da voi vorrei,  
Tanto son dolci gli ritorni miei.

Cipriano de Rore, *Crudele, acerba, inesorabil morte*

Crudele, acerba, inesorabil morte,  
Cagion mi dai di mai non esser lieto  
Ma di menar tutta mia vita in pianto  
E i giorni oscuri e le dogliose notti.  
I miei gravi sospir non vanno in rime  
E il mio duro martir vince ogni stile.